

Il Cammino di San Nicola il Pellegrino

Da Otranto a Trani:
Un viaggio tra storia, spiritualità
e accoglienza verso il Giubileo 2025.



Una nuova infrastruttura per il catalogo
nazionale dei cammini religiosi.

Un Secolo di Rivolgimenti: Il Contesto Storico (XI Secolo)



1054: Il Grande Scisma



Rottura definitiva tra la Chiesa Cattolica (Roma) e la Chiesa Ortodossa (Costantinopoli).



1063: Ordinamenta et Consuetudo Maris



Trani promulga il più antico codice marittimo medievale, ponendo le basi del diritto della navigazione.



1071: La Conquista Normanna



Fine del dominio bizantino nel Sud Italia.



1087: Le Reliquie di San Nicola



Traslazione delle spoglie di San Nicola di Myra a Bari.



1096-1099: La Prima Crociata



Conquista di Gerusalemme e mobilitazione dell'Europa cristiana.



In questo crocevia di tensioni geopolitiche ed ecumeniche, irrompe la figura "folle" e radicale di un giovane pastore.

La Follia per Cristo: Dall'Emarginazione all'Accoglienza

L'Emarginazione del Folle per Cristo

Inquadrato nella tradizione mistica orientale, il comportamento inusuale di Nicola e il suo grido incessante ("*Kyrie eleison*") attirarono brutalità, percosse e profonda emarginazione in città come Taranto e Lecce.

Il suo era un tentativo estremo di risvegliare le coscienze alla radicalità del Vangelo.

L'Inclusione della Neurodivergenza

Oggi, la sua "diversità" si accosta con chiarezza alle caratteristiche dell'autismo ad alto funzionamento: individui puri di cuore, incapaci di malizia e diffidenza.

Il suo cammino diviene un simbolo universale e modernissimo di rifugio per chiunque subisca emarginazioni e ingiustizie a causa della propria diversità.

Il Triplo Valore del Cammino

Valore Storico-Culturale

La riscoperta dell'XI secolo e il rilancio del dialogo ecumenico vitale tra la Chiesa d'Occidente e la Chiesa d'Oriente di rito greco.



**Un'infrastruttura viva
per il Giubileo 2025.**

Valore Turistico-Economico

Un itinerario sostenibile e lento, lontano dal traffico veicolare, capace di valorizzare in modo strutturale i territori e le economie delle aree interne, dal Salento fino al nord della Puglia.

Valore Spirituale-Sociale

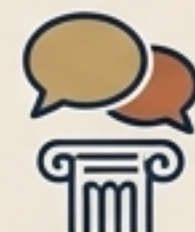
La trasformazione di uno svantaggio di natura in un richiamo potente all'umiltà. Un "santuario in movimento" per gl'immigrati e gli emarginati contemporanei.

L'Obiettivo Strategico: Ufficializzare un nuovo cammino



**Arcidiocesi
di Trani**

Attraverso una
commissione pastorale
istituita ad hoc.



**Circolo del Prof.
Mauro Cignarelli
& Hub Portanova**

Un'agorà che riunisce
le associazioni tranesi.

L'Obiettivo Strategico Congiunto: Registrazione ufficiale del tracciato nel catalogo online dei cammini religiosi italiani sulla piattaforma del Ministero del Turismo.

Tre Modalità per Vivere il Cammino

Il Percorso Standard

Distanza

~330 km (20 tappe,
10 pernottamenti)

Durata

20 giorni (85 ore di marcia)

Livello

Difficile (Per camminatori
molto allenati) ⚠️

Tracciato

Passaggio per Bari e le città
costiere. Terreno ibrido su
sentieri praticabili e asfalto.

Il Percorso Agiografico

Distanza

~460 km (24 tappe,
12 pernottamenti)

Durata

24 giorni (120 ore di marcia)

Livello

Difficile (Per camminatori
molto allenati) ⚠️

Tracciato

Itinerario legato rigorosamente
a documenti storici e affreschi
esistenti. Passaggio interno per
Massafra e Jesce (Altamura).

L'Itinerario Turistico-Culturale

Distanza & Durata

Flessibili (Itinerario
"puntiforme")

Durata

Flessibile

Livello

Accessibile a tutti
(Turisti devoti) ✅

Tracciato

Utilizzo di mezzi propri.
Corredato di dettagli topografici
e informazioni storiche per una
visita autonoma dei luoghi
attraversati dal Santo.

L'Anatomia di una Tappa



L'Ecosistema del Viandante



Tracciamento GPS

Traccia digitale inequivocabile per seguire l'itinerario in totale sicurezza tramite smartphone o device personale.



Infrastruttura Web

Sito internet sempre aggiornato con documentazione scaricabile.



Il Testimonium La Credenziale

Il documento di viaggio ufficiale rilasciato dall'organizzazione.



Segnaletica Non Invasiva

Installazione di simboli e due colori distintivi ad ogni deviazione e bivio, regolarmente ispezionati contro il deterioramento.



Timbri Personalizzati

Certificazione di passaggi, transiti e tappe finali tramite referenti locali.

La Roadmap Operativa verso il Riconoscimento



Trani: Il Cuore Operativo e L'Hub di Accoglienza

Come Nicola ricevette cure e amore solo a Trani grazie all'apertura cittadina, l'infrastruttura moderna riprende questa vocazione all'accoglienza. **L'Ex-Chiesa di San Giacomo** (non più adibita al culto) è stata richiesta dalle associazioni per diventare il centro nevralgico.

- 1. Info Point Permanente**
Hub fisico per l'itinerario turistico-religioso.
- 2. Call Center di Emergenza**
Centrale operativa per assistere i pellegrini in difficoltà lungo i 400+ km di percorso.
- 3. Rilascio del Testimonium:** Il punto esatto in cui il viaggio fisico termina, certificando il pellegrinaggio compiuto.



Il Traguardo Finale: La Regina delle Cattedrali Pugliesi

L'Esterno:

Costruita in pietra calcarea bianca e rosa, sospesa sul mare. Campanile imponente di 60m e magnifico portale bronzeo di Barisano da Trani.

Livello 0 / XII Secolo: Chiesa Superiore.

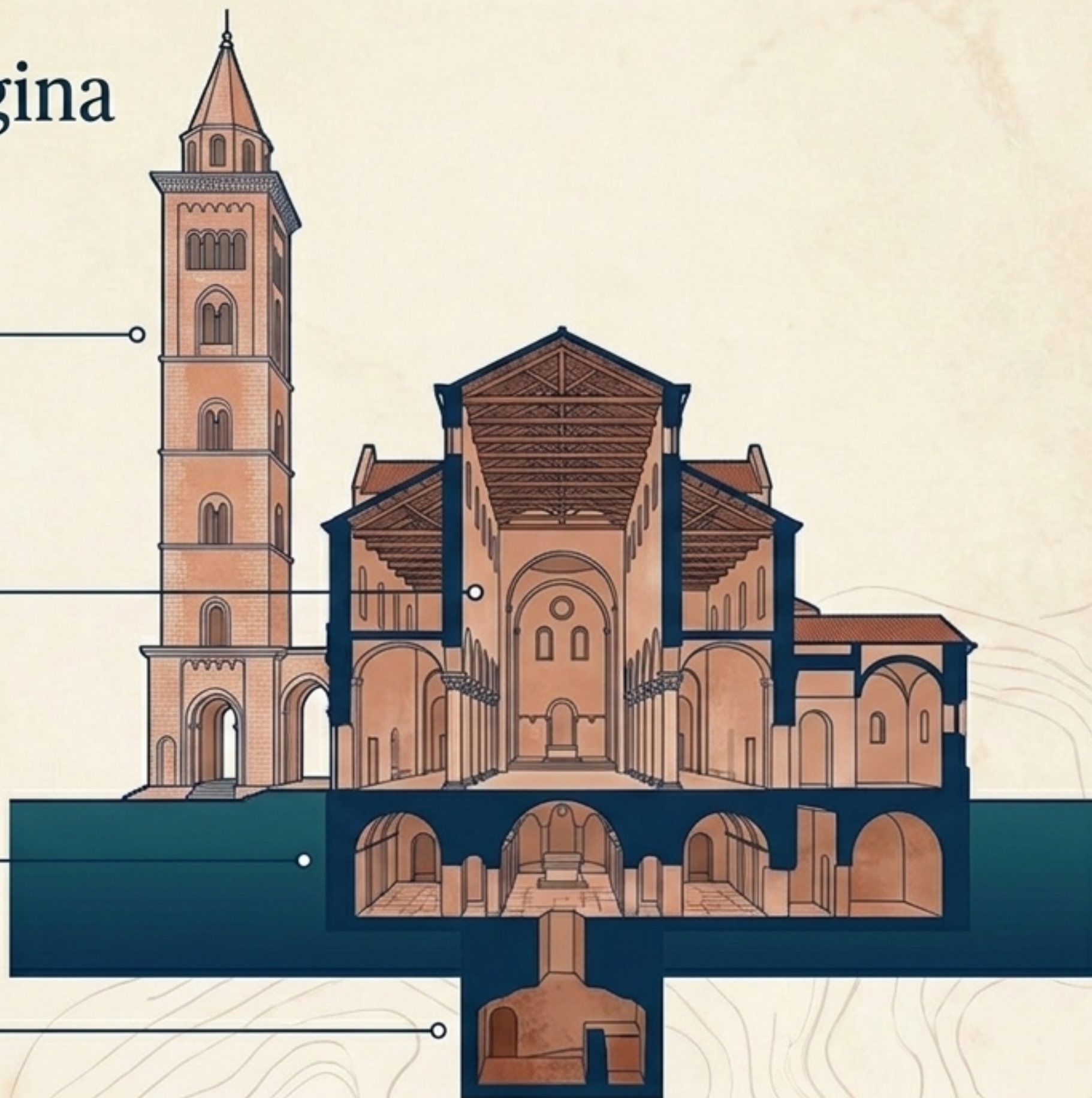
Lunga 70 metri con navata centrale di 34 metri. Edificata per affermare il primato religioso e civile della città dopo la morte del Santo.

Livello -1 / IV–XIII Secolo: Chiesa Inferiore & Cripta.

Santa Maria della Scala, ampliata nel 1200 per custodire le sacre reliquie di San Nicola il Pellegrino.

Livello -2 / VII Secolo: Ipogeo di San Leucio.

Il livello più profondo, antico e segreto del complesso monumentale.



In Cammino Verso il 2025

Il grido incessante di “Kyrie eleison” che mille anni fa causò al Santo percosse ed emarginazione, oggi traccia sulla mappa una nuova via di speranza.

Il Cammino di San Nicola il Pellegrino non è solo un progetto logistico e turistico per il Giubileo. È un invito concreto a camminare per riscoprire la grazia dell'umiltà, offrendo uno spazio vitale in cui la “diversità” smette di essere un limite e diventa la forza rivoluzionaria dell'accoglienza.

